

World cafe con gli operatori culturali

Biblioteca Ernesto Ragionieri 17 settembre 2015





Hanno partecipato all'incontro, suddivisi in 7 tavoli, circa 45 operatori culturali. Qui di seguito l'insieme delle indicazioni raccolte.

Quali sono gli aspetti che caratterizzano in positivo l'offerta culturale a Sesto?

Il punto su cui hanno concordato la maggior parte degli interventi dei tavoli di lavoro è relativo alla **ricchezza dell'offerta** culturale nel Comune di Sesto dovuta per lo più alla **numerosità e alla varietà delle realtà associative**.

Le associazioni e gli operatori culturali operanti sul territorio affermano di rintracciare **vivacità, eterogeneità** nelle proposte: un panorama costituito però prevalentemente sul **volontariato**.

- La vitalità delle numerose associazioni che operano sul territorio e varietà della loro offerta
- Una rete ricreativa diffusa di volontariato di respiro nazionale (cinema, concerti, mostre)



Viene sottolineata la ricchezza di iniziative rivolte alla scuola, ai giovani e all'educazione permanente in generale così come il ruolo svolto dalla Biblioteca.

Inoltre viene riconosciuta l'esistenza di un contesto locale favorevole: nel quale spicca la curiosità dei cittadini rispetto alle proposte culturali e paiono buoni i rapporti con le amministrazioni comunali.

- La ricchezza di iniziative rivolte al mondo della scuola e dell'educazione permanente
- I buoni rapporti dei soggetti culturali con le varie amministrazioni che si sono susseguite negli anni
- La curiosità dei cittadini rispetto all'offerta culturale

Più controverso, invece, è lo sguardo sugli **spazi, sul loro uso e disponibilità**. Se secondo alcuni gli spazi disponibili sono validi e sufficienti, secondo altri – e qui si anticipano alcune delle criticità su cui ci si sofferma nel paragrafo successivo – gli spazi sono troppo pochi rispetto alle attività e alle realtà operanti sul territorio.

- La mancanza di spazi per attività formative sociali o performative

- La mancanza di spazi fisici adeguati al gran numero di realtà operanti sul territorio

Quali sono gli aspetti su cui si percepisce maggiore debolezza?

Gli operatori che hanno enfatizzato la ricchezza delle associazioni e delle loro proposte riconoscono però anche la mancanza di un efficace coordinamento tra le associazioni sia per favorire una migliore programmazione delle attività sia per facilitare l'uso degli spazi.

- Mancanza di coordinamento fra le associazioni relativo allo scambio di informazioni sulle attività svolte
- Mancanza di sinergia tra le associazioni e di organizzazione per evitare sovrapposizione degli eventi
- Mancanza di un luogo di aggregazione libero per le associazioni che operano sul territorio per confronti dialoghi e iniziative



Relativamente all'offerta – che pure è stata descritta come “ricca e variegata” – si riconosce però la **difficoltà a entrare in contatto** con una certa fascia di abitanti.

Si segnala, secondo alcuni, per esempio, la **mancaza di un'offerta** teatrale che non sia troppo sperimentale né di vernacolo o la carenza di momenti di aggregazione culturale la sera.

Riguardo alla presenza o assenza di eventi culturali nel centro si segnalano due punti di vista opposti: secondo alcuni troppi, secondo altri troppo pochi.

- Scarsa capacità da parte di soggetti culturali di entrare in contatto con una certa fascia di abitanti
- Impoverimento delle attività culturali nel centro (non c'è più la biblioteca, la polisportiva è chiusa. Meno concerti d'estate)
- Iniziative culturali concentrate eccessivamente all'interno del centro storico di Sesto

Riguardo alle relazioni con l'Amministrazione vengono rintracciate delle difficoltà su diversi piani.

Innanzitutto sembra **non essere riconoscibile** in maniera chiara una **politica culturale e una visione complessiva** e una logica di sistema. Inoltre, si percepisce la mancanza di una figura di riferimento e, secondo alcuni, una fiducia altalenante e discontinuità nell'interesse dell'Amministrazione verso le attività culturali.

- L'Amministrazione comunale ha una politica culturale?
- Non esiste una logica di sistema culturale per le varie realtà culturali

In riferimento all'Amministrazione alcuni gruppi segnalano anche la **debole promozione** che viene fatta **degli eventi** e la mancanza di un canale informativo istituzionale che possa fare da collettore di tutte le iniziative in corso sul territorio.

- Informazione capillare da parte dell'Amministrazione alla cittadinanza
- Mancanza di un canale informativo istituzionale (web) che coordini le varie iniziative

Uno dei punti più condivisi tra le criticità è riferito all'ambito economico, si segnala il calo dei contributi economici e di mezzi da un lato e la mancanza di chiarezza nell'attribuzione dei contributi o la mancanza di valutazione delle proposte dall'altra.

Infine in particolare sembra debole il sostegno per le piccole associazioni e il carico che viene posto sulle associazioni nella richiesta di eventi a titolo volontario.

- Calo pesante dei contributi comunali e dei servizi di supporto (pedane, sedie, tavoli, tipografia)
- Distribuzione delle risorse a pioggia senza la valutazione delle proposte culturali

Due idee per implementare gli aspetti positivi e due idee per correggere gli aspetti di debolezza (indicare sinteticamente: chi deve farlo e come).

Il bisogno più condiviso dai partecipanti per potenziare gli aspetti che vengono riconosciuti come positivi è quello di dare vita a una sorta di **coordinamento** degli operatori della cultura che abbia come obiettivo principale quello di vagliare e coordinare le iniziative per favorire sinergie ed evitare sovrapposizioni e che conduca alla definizione di un programma complessivo delle attività che possa poi essere più facilmente comunicato.

Secondo alcuni questo potrebbe avvenire come convocazione annuale degli **stati generali della cultura**, secondo altri come un **coordinamento stabile**.

Il tema della **comunicazione delle iniziative** è uno dei temi più sensibili e sul quale gli operatori vedrebbero con interesse un intervento concreto e costante del Comune in modo da promuovere al meglio le iniziative programmate.

- Convocare una volta l'anno gli **stati generali della cultura**
- Un programma coordinato e gestito in comune ad evitare sovrapposizioni delle varie attività



Il maggiore coordinamento e una accurata analisi dei bisogni potrebbe essere svolta mediante la nomina di un referente unico per la cultura, mediante la programmazione di bandi mirati a determinate iniziative e che consentano di mettere in piedi progetti continuativi.

Una organizzazione di questo tipo secondo alcuni consentirebbe anche di evitare l'erogazione di contributi a pioggia e di consentire una scelta e una programmazione.

- Aumentare bandi mirati/progetti continuativi
- Fare una analisi sui bisogni delle associazioni valutando le offerte e le richieste delle persone
- Ufficio che vaglia proposte culturali - programma - diffusione di informazione regionale

Il tema degli spazi viene ripreso in chiave propositiva da qualcuno con la richiesta di mappare e ripensare all'utilizzo di spazi vecchi e nuovi e da altri mediante l'idea di creare uno spazio polivalente nel quale siano effettivamente favorite le sinergie e la collaborazione. Lo spazio in questione potrebbe, secondo una proposta, essere il Palazzo Pretorio o la coop di Piazza Vittorio Veneto; secondo altri sarebbe utile rendere fruibile il giardino di Villa san Lorenzo o favorire altri scambi e contaminazioni.

- Creare uno spazio polivalente che favorisca la sinergia e quindi la collaborazione tra le associazioni (comune, Palazzo Pretorio, con giardino può diventare una struttura multifunzionale oppure la coop piazza Vittorio Veneto)
- Recuperare spazi nel centro (Palazzo Pretorio) con intervento del Comune

Cultura è...

Il tema della crescita e dell'arricchimento è centrale in tutte le definizioni raccolte tra i diversi gruppi.

Cultura è tutto quello che serve alla crescita dell'individuo. L'attività culturale pertanto è ciò che attiva/permite di realizzare tale crescita.

Tutto ciò che stimola la crescita personale, aggregazione, scambio, l'essenza umana.

Un'attività culturale è tale quando permette con le sue attività un arricchimento a livello umano, di conoscenza e un maggiore rapporto con l'ambiente, la storia, le tradizioni.

L'attività che tende a socializzare e a sviluppare il pensiero degli individui senza disperdere le proprie tradizioni (costumi, tradizioni, storia). Tutto ciò che serve a incrementare la conoscenza.